

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI (variazioni)					
Aree	ANNI	Spesa corrente	Spesa c/capitale	Rimborso prestiti	TOTALE
Nord	media	5,54	-3,62	-36,44	2,52
	2007/06	7,50	-2,44	-73,63	2,41
	2008/07	3,32	-4,92	2,84	2,57
	2008/06	11,08	-7,23	-72,89	5,04
Centro	media	19,63	-6,00	-22,69	15,59
	2007/06	14,05	-16,53	-42,99	9,02
	2008/07	22,10	5,43	-4,19	20,33
	2008/06	39,25	-11,99	-45,38	31,18
Sud	media	7,88	-11,60	-0,60	4,00
	2007/06	17,54	0,36	-38,11	11,10
	2008/07	-1,51	-23,48	59,64	-2,80
	2008/06	15,76	-23,20	-1,20	7,99
TOTALE	media	9,49	-7,41	-21,59	5,91
	2007/06	11,71	-4,06	-56,41	6,41
	2008/07	6,50	-11,21	30,33	5,09
	2008/06	18,97	-14,81	-43,19	11,83

FONTE: Elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto 2006 e 2007 e su dati non definitivi 2008

PAGAMENTI (in migliaia di euro)									
Aree	ANNI	Spesa corrente	% sul totale	Spesa c/capitale	% sul totale	Rimborso prestiti	% sul totale	TOTALE	% sul totale
Nord	2006	47.276.096	49,90	5.249.826	38,65	2.832.378	49,49	52.000.713	45,60
	2007	50.823.447	48,03	5.121.928	39,30	746.800	29,93	55.358.300	45,62
	2008	52.511.978	46,59	4.870.147	42,08	767.999	23,62	56.859.614	44,58
Centro	2006	22.372.099	23,62	2.686.111	19,77	843.854	14,74	24.003.202	21,05
	2007	25.515.582	24,11	2.242.230	17,20	481.050	19,28	25.902.064	21,34
	2008	31.154.185	27,64	2.364.037	20,43	460.890	14,17	28.238.284	22,14
Sud	2006	25.086.968	26,48	5.648.801	41,58	2.047.124	35,77	29.327.991	25,72
	2007	29.486.028	27,86	5.669.145	43,50	1.266.963	50,78	32.782.893	27,01
	2008	29.041.797	25,77	4.338.070	37,49	2.022.554	62,20	35.402.421	27,76
TOTALE	2006	94.735.163	100,00	13.584.738	100,00	5.723.356	100,00	114.043.257	100,00
	2007	105.825.057	100,00	13.033.303	100,00	2.494.813	100,00	121.353.173	100,00
	2008	112.707.960	100,00	11.572.254	100,00	3.251.443	100,00	127.531.657	100,00

FONTE: Elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto 2006 e 2007 e su dati non definitivi 2008

Il rapporto tra il valore complessivo dei pagamenti di spesa corrente e PIL regionale appare di poco inferiore a quello riscontrato relativamente agli impegni, mostrando, anch'esso, indici in costante seppur lieve aumento. Al Nord, il rapporto appare in lievissima crescita, diversamente dal Centro, dove l'incremento è di quasi due punti percentuali nel 2008, e dal Sud, dove alla crescita accelerata nel 2007 fa seguito una stabilizzazione nel 2008.

L'indicatore che mette in relazione lo stesso aggregato con la complessiva popolazione evidenzia, invece, rapporti *pro capite* in costante incremento, fatta eccezione per il Sud, dove si rileva una lieve flessione nel 2008.

Il rapporto con il PIL regionale della spesa in conto capitale dà valori estremamente più bassi, che si attestano sotto l'uno per cento a livello complessivo. Si evidenzia il valore decisamente più elevato registrato al Sud, che triplica quello del Centro e del Nord. Il rapporto *pro capite* appare in complessiva riduzione nel tempo per la significativa riduzione riscontrata al Sud nel 2008.

PAGAMENTI SPESA CORRENTE PRO CAPITE E % PIL REGIONALE

(in euro)

REGIONI	2006				2007				2008			
	popolazione	Spesa corrente	% pil	pro-capite	popolazione	Spesa corrente	% pil	pro-capite	popolazione	Spesa corrente	% pil	pro-capite
PIEMONTE	4.341.733	8.544.182.000	7,19	1.968	4.352.828	9.250.293.000	7,45	2.125	4.401.266	9.081.554.000	7,40	2.063
LOMBARDIA	9.475.202	17.835.189.000	5,84	1.882	9.545.441	18.786.103.000	5,88	1.968	9.642.406	19.988.594.000	6,33	2.073
VENETO	4.738.313	8.677.499.000	6,24	1.831	4.773.554	9.568.374.000	6,63	2.004	4.832.340	9.601.012.000	6,72	1.987
LIGURIA	1.610.134	3.871.148.000	9,44	2.404	1.607.878	4.063.479.000	9,48	2.527	1.609.822	4.248.496.000	10,03	2.639
EMILIA ROMAGNA	4.187.557	8.348.078.000	6,48	1.994	4.223.264	9.155.198.000	6,79	2.168	4.275.802	9.592.322.000	7,17	2.243
TOTALE NORD	24.352.939	47.276.096.000	6,45	1.941	24.502.965	50.823.447.000	6,64	2.074	24.761.636	52.511.978.000	6,93	2.121
TOSCANA	3.619.872	7.503.220.000	7,57	2.073	3.638.211	7.834.659.000	7,60	2.153	3.677.048	7.885.037.000	7,71	2.144
UMBRIA	867.878	1.807.057.000	8,76	2.082	872.967	1.866.946.000	8,69	2.139	884.450	1.899.200.000	8,91	2.147
MARCHE	1.528.809	2.661.539.000	6,91	1.741	1.536.098	3.287.652.000	8,13	2.140	1.553.063	3.166.538.000	7,90	2.039
LAZIO	5.304.778	10.400.283.000	6,48	1.961	5.493.308	12.526.325.000	7,51	2.280	5.561.017	18.203.410.000	11,01	3.273
TOTALE CENTRO	11.321.337	22.372.099.000	7,02	1.976	11.540.584	25.515.582.000	7,69	2.211	11.675.578	31.154.185.000	9,47	2.668
ABRUZZO	1.305.307	2.573.967.000	9,60	1.972	1.309.797	2.714.168.000	9,73	2.072	1.323.987	3.112.384.000	11,30	2.351
MOLISE	320.907	638.810.000	10,72	1.991	320.074	776.688.000	12,37	2.427	320.838	1.151.303.000	18,58	3.588
CAMPANIA	5.790.929	9.706.325.000	10,29	1.676	5.790.187	13.143.505.000	13,58	2.270	5.811.390	10.893.665.000	11,40	1.875
PUGLIA	4.071.518	7.305.235.000	10,87	1.794	4.069.869	7.747.185.000	11,02	1.904	4.076.546	8.307.702.000	11,97	2.038
BASILICATA	594.086	1.107.513.000	10,51	1.864	591.338	1.216.404.000	11,08	2.057	591.001	1.284.400.000	11,85	2.173
CALABRIA	2.004.415	3.799.762.000	11,69	1.896	1.998.052	3.888.078.000	11,55	1.946	2.007.707	4.292.343.000	12,92	2.138
TOTALE SUD	14.087.162	25.131.612.000	10,59	1.784	14.079.317	29.486.028.000	11,99	2.094	14.131.469	29.041.797.000	11,96	2.055
TOTALE COMPLESSIVO	49.761.438	94.779.807.000	7,35	1.905	50.122.866	105.825.057.000	7,88	2.111	50.568.683	112.707.960.000	8,48	2.229

FONTE: elaborazione Corte dei conti - dati da rendiconto - Conti economici regionali ISTAT

I dati relativi al Pil 2008 sono stati calcolati aggiungendo al Pil 2007 il tasso di crescita negativo relativo all'anno 2008 stimato in flessione del -1,1% nelle Regioni del Nord Ovest, del -0,9% in quelle del Nord Est, del -0,8% in quelle del Centro e del -1,3% in quelle del Sud

PAGAMENTI SPESA CONTO CAPITALE PRO CAPITE E % PIL REGIONALE

(in euro)

REGIONI	2006				2007				2008			
	popolazione	spesa c/capitale	% pil	pro-capite	popolazione	Spesa c/capitale	% pil	pro-capite	popolazione	Spesa c/capitale	% pil	pro-capite
PIEMONTE	4.341.733	1.257.779.000	1,06	290	4.352.828	1.225.215.000	1,00	281	4.401.266	940.015.000	0,77	214
LOMBARDIA	9.475.202	1.631.917.000	0,53	172	9.545.441	1.821.000.000	0,57	191	9.642.406	1.813.318.000	0,57	188
VENETO	4.738.313	1.217.065.000	0,88	257	4.773.554	926.706.000	0,64	194	4.832.340	890.252.000	0,62	184
LIGURIA	1.610.134	426.142.000	1,04	265	1.607.878	484.648.000	1,13	301	1.609.822	457.325.000	1,08	284
EMILIA ROMAGNA	4.187.557	716.923.000	0,56	171	4.223.264	664.359.000	0,49	157	4.275.802	769.237.000	0,58	180
TOTALE NORD	24.352.939	5.249.826.000	0,72	216	24.502.965	5.121.928.000	0,67	209	24.761.636	4.870.147.000	0,64	197
TOSCANA	3.619.872	736.082.000	0,74	203	3.638.211	709.828.000	0,68	195	3.677.048	669.394.000	0,65	182
UMBRIA	867.878	383.473.000	1,86	442	872.967	280.958.000	1,30	322	884.450	280.004.000	1,31	317
MARCHE	1.528.809	353.165.000	0,92	231	1.536.098	451.427.000	1,12	294	1.553.063	463.131.000	1,16	298
LAZIO	5.304.778	1.213.391.000	0,76	229	5.493.308	800.017.000	0,48	146	5.561.017	951.508.000	0,58	171
TOTALE CENTRO	11.321.337	2.686.111.000	0,84	237	11.540.584	2.242.230.000	0,67	194	11.675.578	2.364.037.000	0,72	202
ABRUZZO	1.305.307	641.056.000	2,39	491	1.309.797	467.828.000	1,67	357	1.323.987	498.304.000	1,81	376
MOLISE	320.907	278.355.000	4,67	867	320.074	231.630.000	3,72	724	320.838	272.095.000	4,39	848
CAMPANIA	5.790.929	2.174.351.000	2,30	375	5.790.187	2.181.199.000	2,21	377	5.811.390	686.521.000	0,72	118
PUGLIA	4.071.518	988.670.000	1,47	243	4.069.869	1.054.914.000	1,50	259	4.076.546	1.224.612.000	1,76	300
BASILICATA	594.086	538.951.000	5,11	907	591.338	655.655.000	5,95	1109	591.001	569.108.000	5,25	963
CALABRIA	2.004.415	982.774.000	3,02	490	1.998.052	1.077.919.000	3,17	539	2.007.707	1.087.430.000	3,27	542
TOTALE SUD	14.087.162	5.604.157.000	2,36	398	14.079.317	5.669.145.000	2,28	403	14.131.469	4.338.070.000	1,79	307
TOTALE COMPLESSIVO	49.761.438	13.540.094.000	1,05	272	50.122.866	13.033.303.000	0,97	260	50.568.683	11.572.254.000	0,87	229

FONTE: elaborazione Corte dei conti - dati da rendiconto - Conti economici regionali ISTAT

I dati relativi al Pil 2008 sono stati calcolati aggiungendo al Pil 2007 il tasso di crescita negativo relativo all'anno 2008 stimato in flessione del -1,1% nelle Regioni del Nord Ovest, del -0,9% in quelle del Nord Est, del -0,8% in quelle del Centro e del -1,3% in quelle del Sud

4.4 La spesa corrente sanitaria

A seguito della sottoscrizione degli accordi tra lo Stato e alcune Regioni (Abruzzo, Campania, Lazio, Liguria, Molise e Sicilia)⁶⁰ e dei correlati piani di rientro finalizzati al riequilibrio strutturale in un triennio dei conti sanitari, lo Stato è intervenuto con contributi straordinari volti a rendere meno pesante per queste Regioni l'eredità dei disavanzi maturati e non coperti negli esercizi precedenti. Ciò è stato fatto in tre modi: garantendo un contributo straordinario di 3 miliardi, autorizzando un prestito dallo Stato alle regioni in sostituzione di debito più oneroso, assicurando un incremento transitorio del finanziamento regionale di un miliardo nel 2007 e di 850 milioni nel 2008 (da ripartire tra le cinque regioni). Gli effetti degli impegni assunti a livello regionale attraverso la sottoscrizione dei piani di rientro si sono tradotti in un chiaro impatto sui bilanci regionali in termini di impegni e pagamenti di spesa sanitaria, che nel biennio 2007-2008 crescono in misura anche sensibile.⁶¹

L'analisi condotta nel presente paragrafo, in cui si espone il quadro del complesso della spesa sanitaria delle Regioni a statuto ordinario, prevalentemente rappresentata dai trasferimenti ai bilanci delle aziende sanitarie locali⁶² e da una minore parte costituita dalla spesa sanitaria gestita dalle Regioni direttamente o tramite IRRCS, mette in evidenza incrementi della spesa sanitaria particolarmente consistenti proprio nelle Regioni interessate dai piani di rientro. I dati utilizzati sono stati comunicati direttamente dalle Regioni, stante l'indisponibilità in tempo utile dei prospetti inviati al MEF per il monitoraggio della spesa soggetta ai vincoli derivanti dal Patto di Stabilità interno, di cui, comunque, si è successivamente verificata la coincidenza con quelli comunicati successivamente al MEF.⁶³

In termini di impegno, l'incremento riscontrato nel 2008 rispetto al 2006 dei trasferimenti di spesa corrente sanitaria nelle Regioni Lazio, Abruzzo, Molise e Campania appare, infatti, estremamente elevato (rispettivamente 95,2%, 26,8%, 83,3% e 18,5%). In Campania ed in Liguria si registra un incremento decisamente significativo nel 2007 (rispettivamente, 57,6% e 30,1%), così come nelle Marche (37,9%), regione non interessata dai piani di rientro ma che comunque ha provveduto a consistenti impegni di spesa e relativi pagamenti nel 2007, grazie alle somme trasferite dallo Stato a titolo di copertura del fondo

⁶⁰ Una trattazione dettagliata è contenuta nel capitolo della presente relazione che riguarda i costi in materia sanitaria.

⁶¹ Diversamente, le previsioni contenute nella RUEF 2009 stimano per il 2009 una riduzione della spesa sanitaria regionale per trasferimenti alle aziende sanitarie dovuta al venir meno delle anticipazioni erogate dallo Stato alle regioni ai sensi dell'art.2, comma 46 della legge finanziaria per il 2008.

⁶² Per un'analisi delle risultanze qui esposte in parallelo ai costi complessivi delle aziende sanitarie si rinvia ai relativi capitoli della presente relazione.

⁶³ A causa dei diversi momenti di rilevazione, i dati qui rilevati, fisiologicamente soggetti ad iniziali frequenti rettifiche, possono presentare marginali differenze rispetto a quelli esposti nel capitolo della presente relazione dedicato al Patto di Stabilità. Peraltro, anche le risultanze di spesa corrente che, nel presente capitolo sono tratte, per ragioni di omogeneità, dai prospetti di monitoraggio del Patto, presentano svariate differenze di diversa entità rispetto ai dati risultanti dai rendiconti. In particolare, nel triennio la spesa corrente rilevata dal rendiconto risulta più elevata in Lombardia, Liguria, Toscana, Campania; in Piemonte e in Puglia (solo impegni) risulta inferiore nel 2008; in Veneto, Lazio Basilicata risulta superiore nel 2008; nel Lazio e in Basilicata risulta inferiore nel 2007.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

sanitario regionale che hanno consentito di ridurre il disavanzo sanitario, secondo qualificate informazioni comunicate direttamente dalla Regione (potrebbe tuttavia essersi trattato di entrate proprie riconosciute dallo Stato). Complessivamente i trasferimenti in questione crescono nel 2007 del 18% e nel 2008 ad un tasso inferiore (4,2%) per la riduzione verificata in alcune Regioni dove l'incremento si è concentrato nell'anno precedente. Il tasso di incremento medio complessivo dei trasferimenti nel triennio è stato dell'11,5% mentre lo scostamento complessivo della spesa corrente sanitaria del 2008 rispetto al 2006 raggiunge il 23%. In valore assoluto, i trasferimenti in materia sanitaria ammontano a 78, 92 e 96 miliardi nel triennio considerato.

I considerevoli impegni finanziari assunti nel biennio 2007/2008 dalle Regioni interessate dai piani di rientro e dai trasferimenti statali straordinari in materia sanitaria, hanno determinato un incremento decisamente elevato del tasso di rigidità tra la spesa corrente e quella sanitaria. In sostanza, la quota-parte della spesa corrente destinata a spesa sanitaria nel 2007 raggiunge l'83,5% e nel 2008 resta all'83,4%, sfiorando l'88% a livello regionale (Lazio). L'area territoriale che presenta il maggior tasso di rigidità nel 2008 è il Centro, mentre il rapporto mediamente più elevato nel triennio considerato si rileva al Nord. Il campo di variazione intraregionale è estremamente ampio, soprattutto nel 2008 (73,9% in Basilicata - 87,6% nel Lazio).

(in migliaia di euro)

Regioni	Spesa corrente			Trasf. per spesa corrente sanitaria		
	Impegni			Impegni		
	2006	2007	2008	2006	2007	2008
Piemonte	9.704.632	9.823.381	10.281.098	7.625.514	7.882.094	8.090.604
Lombardia	18.028.354	19.010.040	19.480.158	15.404.959	16.401.711	16.569.131
Veneto	8.050.934	9.209.871	9.897.353	6.916.095	7.906.928	8.335.671
Liguria	3.300.652	4.140.345	3.557.403	2.688.455	3.496.831	2.854.724
E. Romagna	8.409.186	9.196.364	9.822.684	7.070.082	7.922.039	8.396.190
Toscana	7.293.184	7.805.917	7.956.471	5.999.321	6.322.268	6.522.419
Marche	2.685.626	3.553.507	3.236.904	2.139.214	2.950.754	2.627.834
Umbria	1.802.639	1.916.698	1.939.132	1.464.210	1.456.520	1.477.876
Lazio	10.962.229	14.202.814	19.436.356	8.725.077	11.806.209	17.033.041
Abruzzo	2.520.603	2.755.952	3.103.528	2.001.255	2.182.273	2.538.399
Molise	662.874	942.329	1.101.539	490.480	748.745	899.000
Campania	9.926.842	14.645.490	11.281.943	7.974.554	12.566.110	9.447.078
Puglia	7.490.296	7.667.450	8.358.295	5.753.300	6.299.625	6.894.484
Basilicata	1.119.292	1.265.002	1.282.275	813.715	963.295	947.992
Calabria	3.853.127	4.087.123	4.380.779	2.953.222	3.165.931	3.314.964
TOTALE	95.810.470	110.222.283	115.115.918	78.019.453	92.071.333	95.949.407

(in migliaia di euro)

Aree geografiche	Spesa corrente			Trasf. per spesa corrente sanitaria		
	impegni			Impegni		
	2006	2007	2008	2006	2007	2008
Nord	47.493.758	51.380.001	53.038.696	39.705.105	43.609.603	44.246.320
Centro	22.743.678	27.478.936	32.568.863	18.327.822	22.535.751	27.661.170
Sud	25.573.034	31.363.346	29.508.359	19.986.526	25.925.979	24.041.917
Totale	95.810.470	110.222.283	115.115.918	78.019.453	92.071.333	95.949.407

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Regioni	Spesa corrente				Trasf. per spesa corrente sanitaria			
	impegni				Impegni			
	Variazione % 2006/2008	Variazione % media 06-08	Variazione % 2007/2006	Variazione % 2008/2007	Variazione % 2006/2008	Variazione % media 06-08	Variazione % 2007/2006	Variazione % 2008/2007
Piemonte	5,9	3,0	1,2	4,7	6,1	3,0	3,4	2,6
Lombardia	8,1	4,0	5,4	2,5	7,6	3,8	6,5	1,0
Veneto	22,9	11,5	14,4	7,5	20,5	10,3	14,3	5,4
Liguria	7,8	3,9	25,4	-14,1	6,2	3,1	30,1	-18,4
Emilia R.	16,8	8,4	9,4	6,8	18,8	9,4	12,1	6,0
Toscana	9,1	4,5	7,0	1,9	8,7	4,4	5,4	3,2
Marche	20,5	10,3	32,3	-8,9	22,8	11,4	37,9	-10,9
Umbria	7,6	3,8	6,3	1,2	0,9	0,5	-0,5	1,5
Lazio	77,3	38,7	29,6	36,8	95,2	47,6	35,3	44,3
Abruzzo	23,1	11,6	9,3	12,6	26,8	13,4	9,0	16,3
Molise	66,2	33,1	42,2	16,9	83,3	41,6	52,7	20,1
Campania	13,7	6,8	47,5	-23,0	18,5	9,2	57,6	-24,8
Puglia	11,6	5,8	2,4	9,0	19,8	9,9	9,5	9,4
Basilicata	14,6	7,3	13,0	1,4	16,5	8,3	18,4	-1,6
Calabria	13,7	6,8	6,1	7,2	12,2	6,1	7,2	4,7
TOTALE	20,1	10,1	15,0	4,4	23,0	11,5	18,0	4,2

Aree geografiche	Spesa corrente				Trasf. per spesa corrente sanitaria			
	Variazione % 2006/2008	Variazione % media 06-08	Variazione % 2007/2006	Variazione % 2008/2007	Variazione % 2006/2008	Variazione % media 06-08	Variazione % 2007/2006	Variazione % 2008/2007
Nord	11,7	5,8	8,2	3,2	11,4	5,7	9,8	1,5
Centro	43,2	21,6	20,8	18,5	50,9	25,5	23,0	22,7
Sud	15,4	7,7	22,6	-5,9	20,3	10,1	29,7	-7,3
Totale	20,1	10,1	15,0	4,4	23,0	11,5	18,0	4,2

Regioni	Incidenza % Spesa sanitaria su Spesa corrente		
	impegni		
	2006	2007	2008
Piemonte	78,6	80,2	78,7
Lombardia	85,4	86,3	85,1
Veneto	85,9	85,9	84,2
Liguria	81,5	84,5	80,2
E. Romagna	84,1	86,1	85,5
Toscana	82,3	81,0	82,0
Marche	79,7	83,0	81,2
Umbria	81,2	76,0	76,2
Lazio	79,6	83,1	87,6
Abruzzo	79,4	79,2	81,8
Molise	74,0	79,5	81,6
Campania	80,3	85,8	83,7
Puglia	76,8	82,2	82,5
Basilicata	72,7	76,1	73,9
Calabria	76,6	77,5	75,7
TOTALE	81,4	83,5	83,4

Aree geografiche	impegni			
	2006	2007	2008	media 06-08
Nord	83,6	84,9	83,4	84,0
Centro	80,6	82,0	84,9	82,8
Sud	78,2	82,7	81,5	80,0
Totale	81,4	83,5	83,4	82,6

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dal lato dei pagamenti, le risultanze mostrano nel 2008 un *trend* maggiormente espansivo rispetto agli impegni (8,3%), registrandosi tassi di incremento dei pagamenti nelle Regioni interessate dai piani di rientro ancora più elevati degli impegni (55% in Molise, 50,5% nel Lazio, 17,9% in Abruzzo). I pagamenti crescono mediamente nel triennio dell'11,7% annuo, con un aumento nel 2008 pari al 23,4% dei pagamenti del 2006. L'area territoriale con l'aumento medio triennale più elevato è il Centro (22,5%), con un sensibile scarto rispetto al Nord (5,5%) e al Sud (14%).

Il tasso complessivo di rigidità della spesa corrente rispetto ai trasferimenti di spesa sanitaria è ancora più elevato di quello rilevato per gli impegni: nel 2007 è dell'83,9% e nel 2008 è di mezzo punto percentuale superiore, mentre il tasso medio triennale è dell'83,7%. Il campo di variazione regionale è anche qui decisamente ampio (nel 2008 75,3% in Umbria, 90,1% nel Lazio), con i valori più alti al Centro, dove il tasso medio di rigidità sfiora l'87%.

(in migliaia di euro)

Regioni	Spesa corrente			Trasf. per spesa corrente sanitaria		
	Pagamenti			Pagamenti		
	2006	2007	2008	2006	2007	2008
Piemonte	8.544.183	9.250.293	9.906.642	6.838.849	7.249.179	7.903.807
Lombardia	17.794.782	18.784.626	19.360.550	15.400.226	16.144.014	16.442.184
Veneto	8.640.947	9.568.374	9.600.156	7.383.336	8.318.039	8.294.851
Liguria	3.281.171	4.036.010	3.526.237	2.684.948	3.394.441	2.863.740
E. Romagna	8.348.078	9.155.198	9.592.322	7.065.485	7.902.963	8.189.818
Toscana	7.503.220	7.698.133	7.838.640	6.397.423	6.269.149	6.516.821
Marche	2.661.765	3.287.652	3.166.538	2.173.726	2.745.219	2.634.304
Umbria	1.802.639	1.866.946	1.900.161	1.464.210	1.456.637	1.431.622
Lazio	10.350.038	12.659.639	18.207.375	8.575.447	10.896.742	16.403.663
Abruzzo	2.396.580	2.714.577	3.112.384	1.969.977	2.196.034	2.590.085
Molise	638.805	776.688	1.152.777	469.975	609.302	944.281
Campania	9.662.121	13.151.144	12.777.707	7.828.934	11.310.668	10.741.701
Puglia	7.305.235	7.747.185	8.307.703	5.924.264	6.279.453	6.970.532
Basilicata	1.107.276	1.235.496	1.261.899	821.328	929.481	954.566
Calabria	3.755.118	3.888.078	4.292.343	2.944.377	3.123.386	3.331.274
TOTALE	93.791.958	105.820.039	114.003.434	77.942.505	88.824.707	96.213.249

(in migliaia di euro)

Aree geografiche	Spesa corrente			Trasf. per spesa corrente sanitaria		
	Pagamenti			Pagamenti		
	2006	2007	2008	2006	2007	2008
Nord	46.609.161	50.794.501	51.985.907	39.372.844	43.008.636	43.694.400
Centro	22.317.662	25.512.370	31.112.714	18.610.806	21.367.747	26.986.410
Sud	24.865.135	29.513.168	30.904.813	19.958.855	24.448.324	25.532.439
Totale	93.791.958	105.820.039	114.003.434	77.942.505	88.824.707	96.213.249

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Regioni	Spesa corrente				Trasf. per spesa corrente sanitaria			
	Pagamenti				Pagamenti			
	Variazione % 2006/2008	Variazione % media 06-08	Variazione % 2007/2006	Variazione % 2008/2007	Variazione % 2006/2008	Variazione % media 06-08	Variazione % 2007/2006	Variazione % 2008/2007
Piemonte	15,9	8,0	8,3	7,1	15,6	7,8	6,0	9,0
Lombardia	8,8	4,4	5,6	3,1	6,8	3,4	4,8	1,8
Veneto	11,1	5,6	10,7	0,3	12,3	6,2	12,7	-0,3
Liguria	7,5	3,7	23,0	-12,6	6,7	3,3	26,4	-15,6
E. Romagna	14,9	7,5	9,7	4,8	15,9	8,0	11,9	3,6
Toscana	4,5	2,2	2,6	1,8	1,9	0,9	-2,0	4,0
Marche	19,0	9,5	23,5	-3,7	21,2	10,6	26,3	-4,0
Umbria	5,4	2,7	3,6	1,8	-2,2	-1,1	-0,5	-1,7
Lazio	75,9	38,0	22,3	43,8	91,3	45,6	27,1	50,5
Abruzzo	29,9	14,9	13,3	14,7	31,5	15,7	11,5	17,9
Molise	80,5	40,2	21,6	48,4	100,9	50,5	29,6	55,0
Campania	32,2	16,1	36,1	-2,8	37,2	18,6	44,5	-5,0
Puglia	13,7	6,9	6,0	7,2	17,7	8,8	6,0	11,0
Basilicata	14,0	7,0	11,6	2,1	16,2	8,1	13,2	2,7
Calabria	14,3	7,2	3,5	10,4	13,1	6,6	6,1	6,7
TOTALE	21,5	10,8	12,8	7,7	23,4	11,7	14,0	8,3

Aree geografiche	Spesa corrente				Trasf. per spesa corrente sanitaria			
	Variazione % 2006/2008	Variazione % media 06-08	Variazione % 2007/2006	Variazione % 2008/2007	Variazione % 2006/2008	Variazione % media 06-08	Variazione % 2007/2006	Variazione % 2008/2007
Nord	11,5	5,8	9,0	2,3	11,0	5,5	9,2	1,6
Centro	39,4	19,7	14,3	22,0	45,0	22,5	14,8	26,3
Sud	24,3	12,1	18,7	4,7	27,9	14,0	22,5	4,4
Totale	21,5	10,8	12,8	7,7	23,4	11,7	14,0	8,3

Incidenza % Spesa sanitaria su Spesa corrente

Regioni	Pagamenti		
	2006	2007	2008
Piemonte	80,0	78,4	79,8
Lombardia	86,5	85,9	84,9
Veneto	85,4	86,9	86,4
Liguria	81,8	84,1	81,2
E. Romagna	84,6	86,3	85,4
Toscana	85,3	81,4	83,1
Marche	81,7	83,5	83,2
Umbria	81,2	78,0	75,3
Lazio	82,9	86,1	90,1
Abruzzo	82,2	80,9	83,2
Molise	73,6	78,4	81,9
Campania	81,0	86,0	84,1
Puglia	81,1	81,1	83,9
Basilicata	74,2	75,2	75,6
Calabria	78,4	80,3	77,6
TOTALE	83,1	83,9	84,4

Aree geografiche	Pagamenti			
	2006	2007	2008	media 06-08
Nord	84,5	84,7	84,1	84,4
Centro	83,4	83,8	86,7	84,8
Sud	80,3	82,8	82,6	81,2
Totale	83,1	83,9	84,4	83,7

4.5 La rigidità della spesa corrente non sanitaria

Oltre che attribuibile all'elevata quota di spesa corrente destinata alla sanità, la rigidità della spesa corrente regionale trova anche in altre due componenti di spesa forti elementi di sostanziale incomprimibilità, costituiti dalla spesa per il servizio del debito e dalla spesa di personale. Le tabelle che seguono, anch'esse costruite utilizzando i dati forniti dalle Regioni,⁶⁴ intendono fornire un'esposizione per aree territoriali della consistenza dei suddetti aggregati al fine, da un lato, di dare evidenza alla quota parte della spesa corrente non sanitaria fondamentalmente rigida, e dall'altro, di dare conto della percentuale di spesa effettivamente flessibile e disponibile per l'attuazione delle politiche regionali o per fronteggiare variazioni non programmate dei fabbisogni.

Dal lato degli impegni, la spesa corrente non sanitaria, a fronte di un incremento complessivo riscontrato nel 2007 pari al 2%, mostra un più significativo incremento complessivo nel 2008 (5,6%), tutto sostanzialmente concentrato al Nord. Rispetto al 2006 l'incremento complessivo è del 7,7%. La principale componente della spesa corrente non sanitaria è rappresentata dalla spesa di personale che ha avuto un aumento consistente nel 2006, dovuto ai miglioramenti, comprensivi di arretrati, conseguenti ai rinnovi contrattuali, un successivo decremento nel 2007 (4,6%) ed un ulteriore ma lieve aumento nel 2008 (1,1%). In effetti, la sottoscrizione del CCNL relativo al personale di categoria nel 2008 avrebbe dovuto determinare una più consistente crescita della spesa di personale in detto esercizio, peraltro attesa nelle previsioni. Si riscontra, invece, un incremento di tale spesa soltanto al Nord ed una consistente riduzione diffusa al Centro e al Sud. Tale andamento, che potrebbe apparire anomalo, costituisce senz'altro la risultante di alcuni eventi che hanno sicuramente prodotto effetti sull'andamento della spesa di personale e che hanno riguardato numerose Regioni.⁶⁵ Ad ogni buon conto, l'incremento della spesa riscontrato al Nord determina un incremento complessivo della spesa di personale di poco superiore all'1%, percentuale ben lontana dalle previsioni di crescita di tale tipologia di spesa (circa 4%). L'espansione della spesa per interessi prosegue nel 2008, seppure ad un tasso (13%) più che dimezzato rispetto al 2007, con un incremento complessivo che nel 2008 raggiunge il 45% della spesa del 2006.

Il rapporto *pro capite* delle tipologie di spesa in esame dà la misura di quale sia il loro "peso" parametrato alla dimensione demografica. Quello riferito alla spesa corrente non

⁶⁴ Si tratta di dati da rendiconto, validati dalle Regioni ad agosto 2009, definitivi per quanto riguarda gli esercizi 2006 e 2007, e provvisori per quanto riguarda il 2008.

⁶⁵ Ad esempio, l'istituzione degli Enti parco nel 2008, che ha prodotto lo spostamento di parte della spesa di personale (Veneto), oppure la mancata copertura delle spese di personale del personale del Consiglio regionale (Piemonte), oppure ancora lo spostamento al 2009 degli effetti del CCNL (Puglia) o la definizione a valere sugli esercizi 2007/2008 di trasferimenti di personale avvenuti negli anni precedenti (Marche) o alla cessazione degli incentivi all'esodo regionale (Calabria).

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

sanitaria si mostra piuttosto differenziato a seconda delle aree territoriali, con i valori più elevati al Centro ed in crescita. Il valore *pro capite* complessivo della spesa di personale non mostra oscillazioni nel tempo, pur mostrandosi differenziato tra le aree territoriali e più elevato man mano che da Nord si scende a Sud (nel 2008 rispettivamente 34, 51 e 68 per il Nord, il Centro e il Sud). La spesa per interessi fa, invece, registrare un *trend* in costante crescita nel tempo (nel 2008 rispettivamente 27,47, 37 per il Nord, Centro e Sud).

Le suesposte rilevazioni confermano l'estrema limitatezza degli spazi di effettiva disponibilità della spesa corrente regionale. Nello specifico, il grado di rigidità della spesa corrente non sanitaria rispetto alla somma della spesa di personale e per interessi si attesta complessivamente intorno al 20% (al Centro raggiunge il 22% e al Sud supera il 26%), lasciando possibilità di manovra sulla spesa corrente non sanitaria veramente esigue. Infatti, il rapporto di composizione della spesa corrente rispetto alla spesa non sanitaria al netto della spesa del personale e per il servizio del debito, a livello complessivo si stabilizza intorno al 13%, con un rapporto rispetto al PIL regionale di poco superiore all'1%, che mostra una lieve crescita nel 2008 per valori di PIL in diminuzione.

(in migliaia di euro)

Impegni	Spesa corrente non sanitaria			Personale			Interessi		
	2006	2007	2008	2006	2007	2008	2006	2007	2008
Nord	7.788.653	7.770.398	8.792.376	814.675	737.277	801.860	519.508	636.035	633.744
Centro	4.415.856	4.943.185	4.907.693	574.309	582.498	560.601	321.661	400.051	517.967
Sud	5.586.508	5.437.367	5.466.442	1.000.017	960.094	943.326	310.843	443.186	520.339
Totale	17.791.017	18.150.950	19.166.511	2.389.001	2.279.869	2.305.787	1.152.012	1.479.272	1.672.050

Variazioni percentuali	Spesa corrente non sanitaria			Personale			Interessi		
	08/06	07/06	08/07	08/06	07/06	08/07	08/06	07/06	08/07
Nord	12,9	-0,2	13,2	-1,6	-9,5	8,8	22,0	22,4	-0,4
Centro	11,1	11,9	-0,7	-2,4	1,4	-3,8	61,0	24,4	29,5
Sud	-2,1	-2,7	0,5	-5,7	-4,0	-1,7	67,4	42,6	17,4
Totale	7,7	2,0	5,6	-3,5	-4,6	1,1	45,1	28,4	13,0

Pro capite	Spesa corrente non sanitaria			Personale			Interessi		
	2006	2007	2008	2006	2007	2008	2006	2007	2008
Nord	334	333	377	35	32	34	22	27	27
Centro	405	453	450	53	53	51	29	37	47
Sud	401	390	392	72	69	68	22	32	37
Totale	369	377	398	50	47	48	24	31	35

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rigidità	Personale + Interessi / Spesa corrente non sanitaria		
	2006	2007	2008
Nord	17,1	17,7	16,3
Centro	20,3	19,9	22,0
Sud	23,5	25,8	26,8
Totale	19,9	20,7	20,8

Variazioni percentuali	Spesa corrente non sanitaria al netto di personale e interessi/Spesa corrente		
	2006	2007	2008
Piemonte	17,13	15,80	17,13
Lombardia	12,71	11,80	13,00
Veneto	11,77	11,77	13,43
Liguria	14,53	11,67	15,06
E. Romagna	12,76	11,26	12,19
Toscana	14,62	15,69	14,62
Marche	14,06	11,17	13,41
Umbria	13,34	19,24	18,44
Lazio	16,74	13,87	9,64
Abruzzo	15,26	15,25	12,37
Molise	16,10	12,94	11,81
Campania	14,88	8,85	10,64
Puglia	18,69	13,62	13,84
Basilicata	20,49	17,23	19,67
Calabria	17,59	17,90	20,08
TOTALE	14,87	13,06	13,19

	Spesa corrente non sanitaria/PIL regionale		
	2006	2007	2008
Piemonte	1,73	1,56	1,78
Lombardia	0,85	0,82	0,92
Veneto	0,82	0,90	1,09
Liguria	1,49	1,50	1,66
E. Romagna	1,04	0,94	1,07
Toscana	1,30	1,44	1,40
Marche	1,41	1,49	1,52
Umbria	1,65	2,14	2,16
Lazio	1,40	1,44	1,45
Abruzzo	1,91	2,06	2,05
Molise	2,83	3,08	3,27
Campania	2,07	2,15	1,92
Puglia	2,57	1,95	2,11
Basilicata	2,89	2,75	3,08
Calabria	2,72	2,74	3,21
TOTALE	1,38	1,35	1,44

Dal lato dei pagamenti, la complessiva spesa corrente non sanitaria presenta importi assoluti più bassi rispetto a quelli impegnati, a cui possono corrispondere importi talvolta più elevati nelle singole sue componenti (es. spesa per interessi 2007). Il risultato è quello di un leggero inasprimento dei tassi di rigidità della spesa corrente non sanitaria rispetto a quelli, già alti, rilevati riguardo agli impegni, che si attestano su valori intorno al 21%. Con riferimento alle specifiche aree territoriali, i tassi di rigidità aumentano sensibilmente man mano che dal Nord si scende al Sud, dove nel 2008 il tasso supera il 25% contro il 16% del Nord.

Sull'andamento dei pagamenti di spesa corrente non sanitaria ha inciso fortemente l'incremento di quelli di spesa per interessi, soprattutto nel 2007 (39,9%). Nel 2008 la spesa per interessi (aggiornata ad agosto 2009) mostra ancora un incremento che, per quanto limitato (4,4%), non appare in linea con l'andamento dei dati di cassa della medesima spesa rilevato dal SIOPE⁶⁶ né con la variazione evidenziata nel Conto Consolidato di cassa delle Regioni contenuto nella RUEF 2009, che ha introdotto modifiche sostanziali rispetto alle previsioni. La diminuzione dei pagamenti per spesa di personale riscontrata nel 2008 appare attribuibile al verificarsi dei particolari eventi a livello regionale cui si è sopra fatto cenno.⁶⁷ Peraltro, il decremento del 4,6% appare in linea con quello rilevato nel Conto consolidato di cassa delle Regioni, dove la spesa di personale è data in diminuzione del 4,3% nel 2008.

Quale conseguenza dei minori importi in termini assoluti, il rapporto *pro capite* appare ridotto rispetto agli impegni, sia per il totale della spesa corrente non sanitaria che per il personale, mentre appare sostanzialmente equivalente con riferimento alla spesa per interessi.

Il rapporto della spesa corrente non sanitaria al netto delle spese di personale e per interessi passivi rispetto alla spesa corrente è leggermente inferiore a quello, già non elevato, degli impegni, e nel 2008 si attesta su un valore complessivo del 12,36%, inferiore a quello riscontrato nel 2007 ed in costante diminuzione.

Rispetto al PIL regionale, i pagamenti di spesa corrente non sanitaria rappresentano una percentuale ancora più bassa degli impegni, con valori, anche qui, lievemente più elevati al Sud.

⁶⁶ Nel precedente capitolo 2.2 della Parte I, l'analisi dei dati SIOPE ha evidenziato, infatti, nel 2008 un decremento complessivo della spesa per interessi del 5,6%. La discrasia potrebbe essere attribuibile per il 2007 a persistenti disallineamenti nella codifica delle spese SIOPE, divenuto operativo soltanto nel 2006. Invece, con riferimento al 2008, gli importi rilevati nei dati provvisori da rendiconto, complessivamente maggiori rispetto ai dati SIOPE, potrebbero riferirsi a voci di spesa per interessi passivi allocati in rendiconto negli oneri straordinari della gestione corrente, che SIOPE codifica diversamente dagli interessi passivi (ad esempio, interessi passivi da controversie, transazioni, ecc.). Inoltre, per il 2008, va tenuto conto del diverso momento di rilevazione dei dati.

⁶⁷ Vedasi una precedente nota.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(in migliaia di euro)

Pagamenti	Spesa corrente non sanitaria			Personale			Interessi		
	2006	2007	2008	2006	2007	2008	2006	2007	2008
Nord	7.236.317	7.785.865	8.291.507	767.898	705.090	702.721	468.104	681.868	656.656
Centro	3.706.856	4.144.623	4.126.304	561.641	550.379	536.264	318.287	410.593	425.221
Sud	4.906.280	5.064.844	5.372.374	983.263	937.673	854.280	310.693	442.329	520.396
Totale	15.849.453	16.995.332	17.790.185	2.312.802	2.193.142	2.093.265	1.097.084	1.534.790	1.602.273

Variazioni percentuali	Spesa corrente non sanitaria			Personale			Interessi		
	08/06	07/06	08/07	08/06	07/06	08/07	08/06	07/06	08/07
Nord	14,6	7,6	6,5	-8,5	-8,2	-0,3	40,3	45,7	-3,7
Centro	11,3	11,8	-0,4	-4,5	-2,0	-2,6	33,6	29,0	3,6
Sud	9,5	3,2	6,1	-13,1	-4,6	-8,9	67,5	42,4	17,6
Totale	12,2	7,2	4,7	-9,5	-5,2	-4,6	46,0	39,9	4,4

Pro capite	Spesa corrente non sanitaria			Personale			Interessi		
	2006	2007	2008	2006	2007	2008	2006	2007	2008
Nord	310	334	355	33	30	30	20	29	28
Centro	340	380	378	51	50	49	29	38	39
Sud	352	363	386	71	67	61	22	32	37
Totale	329	353	369	48	46	43	23	32	33

Rigidità	Personale + Interessi / Spesa corrente non sanitaria		
	2006	2007	2008
Nord	17,1	17,8	16,4
Centro	23,7	23,2	23,3
Sud	26,4	27,2	25,6
Totale	21,5	21,9	20,8

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Variazioni percentuali	Spesa corrente non sanitaria al netto di personale e interessi/Spesa corrente		
	2006	2007	2008
Piemonte	15,88	17,02	16,39
Lombardia	11,73	12,22	13,21
Veneto	12,38	10,80	11,22
Liguria	14,18	11,90	14,08
E. Romagna	12,24	11,10	12,26
Toscana	11,73	15,38	13,53
Marche	12,10	10,23	11,75
Umbria	13,17	17,11	19,35
Lazio	13,40	10,61	7,49
Abruzzo	12,97	13,75	11,17
Molise	16,28	13,20	11,88
Campania	14,15	9,67	11,50
Puglia	14,20	14,53	12,58
Basilicata	18,99	17,99	17,73
Calabria	15,51	15,15	18,07
TOTALE	13,26	12,54	12,36

	Spesa corrente non sanitaria/PIL regionale		
	2006	2007	2008
Piemonte	1,42	1,61	1,63
Lombardia	0,78	0,83	0,92
Veneto	0,91	0,87	0,91
Liguria	1,45	1,50	1,56
E. Romagna	0,99	0,93	1,05
Toscana	1,11	1,39	1,29
Marche	1,26	1,34	1,33
Umbria	1,65	1,91	2,20
Lazio	1,11	1,06	1,09
Abruzzo	1,57	1,86	1,90
Molise	2,78	2,67	3,36
Campania	1,94	1,90	2,13
Puglia	2,04	2,09	1,93
Basilicata	2,70	2,79	2,84
Calabria	2,45	2,27	2,89
TOTALE	1,23	1,27	1,34

4.6 Gestione dei residui passivi

Il seguente prospetto dà conto dell'andamento dei residui passivi per ciascuna categoria di spesa, a livello regionale e per area territoriale.

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, oltre a inefficienze gestionali non indagabili in questa sede, altre e numerose possono essere le ragioni che intervengono nel determinarsi di uno specifico andamento della massa dei residui. In primo luogo, può trattarsi di modifiche normative della disciplina contabile dei residui stessi, soprattutto quando interviene in merito al periodo di conservazione in bilancio dei residui passivi⁶⁸ oppure quando modifica la disciplina dei c.d. residui di stanziamento.⁶⁹ Inoltre, effetti incrementali sulla massa dei residui passivi possono conseguire a fenomeni esogeni aventi immediati effetti sulle risultanze finanziarie di bilancio, che possono attenerne a mancato, tardivo o insufficiente trasferimento di fondi dallo Stato (soprattutto nel campo della spesa sanitaria), a restrizioni della liquidità od a provvedimenti che impongono alle Amministrazioni vincoli di bilancio ad esercizio finanziario in corso.

La percentuale media di incremento dei residui passivi di spesa corrente è stata pari nel triennio considerato al 3,28%, valore obiettivamente basso sul quale ha visibilmente inciso la forte riduzione della massa di residui passivi riscontrata al Nord nel 2007 (in Lombardia e in Veneto). Infatti, nelle altre due aree territoriali la media incrementale nel triennio è decisamente più elevata, soprattutto al Centro dove supera il 47% (nelle Marche la media incrementale è del 113%). Al Sud i valori di crescita dei residui sono particolarmente elevati nel 2007 (Abruzzo e Molise), mentre si stabilizzano nel 2008.

I residui di spesa in conto capitale presentano una percentuale complessiva media di crescita superiore al 4% ed un andamento estremamente differenziato: al Nord la variazione è in media sostanzialmente inesistente, mentre al Centro si registra un incremento medio superiore al 12% ed al Sud superiore al 3%.

Nella maggior parte dei casi, com'è evidente dal prospetto che segue, la categoria di spesa per rimborso di prestiti non produce residui passivi, stante la diffusa sovrapposibilità delle somme impegnate con quelle pagate.

⁶⁸ Ad esempio, la l.r. Emilia Romagna 40/2001, nell'art. 60 prevede la permanenza dei residui passivi nel conto residui per due esercizi successivi, quale che sia la natura della spesa, trascorsi i quali le somme vengono cancellate dal bilancio. Anche altre leggi regionali prevedono una permanenza limitata dei residui passivi di spesa per investimenti nel conto residui (l.r. Marche 31/2001 art.59) Diversamente, gran parte delle altre leggi di contabilità regionale (ad es. l.r. Molise 4/2002, art.61, l.r. Umbria 13/2002 art.82) prevede la conservazione in bilancio dei residui passivi per periodi diversi a seconda che si tratti di residui provenienti da spese correnti o da spese in conto capitale.

⁶⁹ Si tratta, com'è noto, di somme iscritte negli stanziamenti di spesa in conto capitale non impegnate entro la fine dell'esercizio che possono essere o meno mantenute in bilancio per un periodo predeterminato dalla legge regionale. Alcune normative regionali (es. Emilia Romagna e Veneto) hanno eliminato tale tipologia di residui, correlati ad annualità di limiti di impegno, che, quindi non rileva più nella massa dei residui passivi.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANDAMENTO RESIDUI PASSIVI (in migliaia di euro)

Variazioni

Regioni	ANNI	Spesa corrente	Spesa c/capitale	Rimborso prestiti	TOTALE	ANNI	Spesa corrente	Spesa c/cap.	Rimborso prestiti	TOTALE
Piemonte	2006	2.201.955	2.214.796	0	4.416.751	media	7,76	5,42	-	6,66
	2007	2.383.737	2.341.865	0	4.725.602	2007/06	8,26	5,74	-	6,99
	2008	2.543.517	2.455.093	6.453	5.005.063	2008/07	6,70	4,83	-	5,91
Lombardia	2006	4.656.265	839.499	0	5.495.764	media	-39,48	-6,47	-	-34,44
	2007	1.146.122	728.611	0	1.874.733	2007/06	-75,39	-13,21	-	-65,89
	2008	979.785	730.807	0	1.710.592	2008/07	-14,51	0,30	-	-8,76
Veneto	2006	1.614.109	2.992.766	0	4.606.875	media	-6,87	9,10	-	3,50
	2007	1.171.116	3.284.936	0	4.456.052	2007/06	-27,45	9,76	-	-3,27
	2008	1.392.455	3.537.285	0	4.929.740	2008/07	18,90	7,68	-	10,63
Liguria	2006	348.295	955.934	0	1.304.229	media	12,64	-13,83	-	-6,76
	2007	432.201	817.035	0	1.249.236	2007/06	24,09	-14,53	-	-4,22
	2008	436.315	691.520	-	1.127.835	2008/07	0,95	-15,36	-	-9,72
E. Romagna	2006	472.331	726.016	0	1.198.347	media	21,49	-19,06	-	-3,08
	2007	471.633	545.648	0	1.017.281	2007/06	-0,15	-24,84	-	-15,11
	2008	675.343	449.206	-	1.124.549	2008/07	43,19	-17,67	-	10,54
Toscana	2006	551.839	1.394.147	0	1.945.986	media	38,91	5,92	-	15,27
	2007	700.759	1.401.845	0	2.102.604	2007/06	26,99	0,55	-	8,05
	2008	981.296	1.559.112	-	2.540.408	2008/07	40,03	11,22	-	20,82
Umbria	2006	164.265	431.948	60	596.273	media	21,49	-12,90	-46,67	-3,43
	2007	204.298	371.085	60	575.443	2007/06	24,37	-14,09	0,00	-3,49
	2008	234.880	320.491	4	555.375	2008/07	14,97	-13,63	-93,33	-3,49
Marche	2006	121.865	673.515	0	795.380	media	>100	-16,95	-	3,34
	2007	372.660	543.282	0	915.942	2007/06	>100	-19,34	-	15,16
	2008	398.140	445.192	5.250	848.582	2008/07	6,84	-18,06	-	-7,35
Lazio	2006	2.137.549	1.937.669	14.518	4.089.736	media	47,55	32,64	-	40,54
	2007	3.511.922	2.437.530	0	5.949.452	2007/06	64,30	25,80	-	45,47
	2008	4.170.283	3.202.770	32.533	7.405.586	2008/07	18,75	31,39	0,00	24,48
Abruzzo	2006	180.393	930.755	0	1.111.148	media	55,60	-11,40	-	-0,52
	2007	417.412	734.808	0	1.152.220	2007/06	>100	-21,05	-	3,70
	2008	381.006	718.475	0	1.099.481	2008/07	-8,72	-2,22	-	-4,58
Molise	2006	66.262	1.144.743	0	1.211.005	media	80,53	-8,37	-	-3,46
	2007	227.770	1.141.567	1.112	1.370.449	2007/06	>100	-0,28	-	13,17
	2008	172.987	953.047	1.149	1.127.183	2008/07	-24,05	-16,51	-	-17,75
Campania	2006	1.586.670	5.835.171	0	7.421.841	media	21,50	-5,38	-	0,37
	2007	2.852.814	5.943.692	0	8.796.506	2007/06	79,80	1,86	-	18,52
	2008	2.268.941	5.207.703	0	7.476.644	2008/07	-20,47	-12,38	-	-15,00
Puglia	2006	1.550.137	5.858.422	8.827	7.417.386	media	10,63	17,13	-	15,70
	2007	1.298.829	5.497.658	1.478	6.797.965	2007/06	-16,21	-6,16	-	-8,35
	2008	1.879.560	7.865.574	1.478	9.746.612	2008/07	44,71	43,07	0,00	43,38
Basilicata	2006	79.401	1.062.290	0	1.141.691	media	23,15	0,55	-	2,13
	2007	102.990	1.068.437	485	1.171.912	2007/06	29,71	0,58	-	2,65
	2008	116.168	1.074.051	-	1.190.219	2008/07	12,80	0,53	-	1,56
Calabria	2006	213.810	1.569.045	0	1.782.855	media	34,42	5,26	-	8,75
	2007	307.587	1.414.036	0	1.721.623	2007/06	43,86	-9,88	-	-3,43
	2008	360.980	1.733.957	0	2.094.937	2008/07	17,36	22,62	-	21,68
TOTALE	2006	15.945.146	28.566.716	23.405	44.535.267	media	3,28	4,16	50,12	3,87
	2007	15.601.850	28.272.035	3.135	43.877.020	2007/06	-2,15	-1,03	-86,61	-1,48
	2008	16.991.656	30.944.283	46.867	47.982.806	2008/07	8,91	9,45	>100	9,36

FONTE: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio 2006, 2007 e non definitivi 2008